

Friends of Stradivari a Basilea



Si è conclusa molto positivamente la prima missione internazionale del 2015 di Friends of Stradivari e del Museo del Violino a Basilea in Svizzera. La delegazione era composta da Virginia Villa

direttore generale del Museo del Violino, da Paolo Bodini presidente di Friends of Stradivari e da Roberto Domenichini proprietario della chitarra Antonio Stradivari 1679.

La città di Basilea è particolarmente ricca di cultura con 40 Musei e ha un respiro internazionale essendo sede di incontro di musicisti da tutto il mondo che vengono a studiare in questa città dato il prestigio delle sue scuole di musica come la Hochschule fur Musik e la Schola Cantorum, specializzata nella musica antica, che confluiscono nella Musik Akademie grande istituzione che conta più di 2000 studenti di musica. Il Museo del Violino e Friends of Stradivari sono stati presentati ai responsabili della Musik Akademie, con i quali sono stati effettuati programmi per il 2016 per un arrivo a Cremona dei migliori allievi delle classi per archi. Inoltre alla presentazione della Mostra "Guitarorama – from Stradivari to Stratocaster", il Museo del Violino e Friends of Stradivari sono stati presentati a personalità importanti della città di

Basilea.

La chitarra Antonio Stradivari 1679, "Sabionari" , appartenente alla collezione Friends of Stradivari, è ora esposta fino al 26 aprile alla mostra "Guitarorama – from Stradivari to Stratocaster" nel Musik Museum nell'Historisches Museum di Basilea. La chitarra è stata presentata alla Musik Akademie con un concerto di Krishnasol Jimenez che ha eseguito musiche di autori del secolo XVII contemporanei a Stradivari come Robert De Visè e Angelo Michele Bartolotti. Inoltre i due restauratori francesi Françoise e Daniel Sinier de Ridder hanno illustrato la strategia ed i dettagli del loro restauro della chitarra avvenuto nel 2011. Al termine è stata organizzata una specifica sessione di incontro ravvicinato con la chitarra, dedicata ai musicisti che insegnano chitarra alla Musik Akademie ed esperti di musica barocca. All'evento hanno partecipato liutisti di importanza mondiale come Hopkinson Smith e Anthony Bailes.